

DICHIARAZIONE CONCERNENTE (*)
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
(art. 80, comma 4 e 5 lett. a - b - c - d - f - g - h - i - l e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Oggetto: Masterplan per il Mezzogiorno – Patto per lo sviluppo dell'area vasta della Città di Messina - “Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle SS.PP. n. 28 – 29 – 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta”.

Importo complessivo: € 800.000,00

CUP: B97H17000050001

CIG: 77243986E0

Per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 626.861,69
Per oneri per l'attuazione di piani di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 9.612,50</u>
Per importo complessivo lavori	€ 636.474,19

Il/La sottoscritto/a
 nato/a..... il residente a
 Via N. codice fiscale
 nella qualità di dell'impresa
 con sede legale in Via
 codice Fiscale Partita Iva
 Tel: Fax Cellulare
 E-mail.....@..... PEC@.....

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
 impresa capogruppo/mandataria
 imprese mandanti:
 1)
 2)

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art.80, comma 4 del Codice di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti in cui ricorrono i seguenti casi:

- omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602.
- sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
- Elementi ostativi al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015,

ovvero

- di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, il cui pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ai sensi dell'art.80, comma 5 del Codice

a) l'assenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

MODELLO A.3

b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) (*omissis*) di non essere incorso in una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

i) di aver prodotto, come previsto nel disciplinare di gara, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero l'autocertificazione sulla sussistenza del medesimo requisito;

l.1) di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

ovvero, nel caso ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (BARRARE LA CONDIZIONE CHE NON RICORRE)

l.2) di non aver denunciato fatti all'autorità giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

Dichiara, altresì, che per le situazioni di cui al comma 5, di poter dimostrare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, che gli consentirebbe l'ammissione alla procedura di gara.

Lì, (*luogo e data*)

IN FEDE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- SELEZIONARE CON X LA PARTE CHE INTERESSA

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare per le imprese individuali - Tutti i soci per le società in nome collettivo - Tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000.